

Venerdì
14 aprile 20006 **ecologia & territorio****Ecologia in movimento**
l'agenda verde**PARCOMETRO****www.parks.it, le aree protette hanno "sfondato" la rete**

LUIGI BERTONE

**INTERNET E PARCHI:
UN SITO DA RECORD**

La grande diffusione di Internet ha le sue positive ricadute anche sulla comunicazione del mondo dei parchi: essa sta infatti esaltando le potenzialità del sito ufficiale italiano delle aree protette, www.parks.it, pioniere dell'informazione on line attivo dal 1995. Quello che è ormai considerato, dai più potenti motori di ricerca internazionali, come il portale d'elezione per l'accesso alla natura protetta italiana ha registrato, nei primi tre mesi dell'anno, il superamento del milione di pagine scaricate, con circa duecentomila visitatori. Un risultato straordinario, se si pensa che nel corso del '99 la cifra era stata raggiunta in sette mesi e che nel '98 non era stata neppure sfiorata.



Un premio agli sforzi degli oltre 150 autori - soprattutto Enti gestori - che affiancano la Federazione dei Parchi nella ideazione e nell'aggiornamento delle oltre 5.200 pagine: una divertente e utile enciclopedia digitale.

**FRIULI - VENEZIA GIULIA
A RISCHIO BOSCHI E FORESTE**

Un allarme giunge dagli ambientalisti friulani: riguarda la volontà della giunta regionale di modificare sostanzialmente, e in peggio, le leggi in materia forestale, annullando il vincolo idrogeologico - esistente da oltre 70 anni - in gran parte delle zone boscate della regione ed eludendo il vincolo paesaggistico ambientale che la legge Galasso impone sui territori coperti da foreste. Per raggiungere lo scopo, un emendamento (un articolo composto da ben 52 commi) a una legge collegata alla finanziaria regionale provvederebbe a modificare la definizione stessa di bosco legandola tra l'altro al catasto del 1950 che

conserva poco più della metà degli attuali 280.000 ettari boscati.

**NASCE DALLA SARA
L' "AUTOSTRADA DEI PARCHI"**

Tra pochi giorni la Società Autostrade Romane e Abruzzesi cambierà nome per diventare "Autostrada dei Parchi". Un'operazione d'immagine? Per gli Enti Parco del Gran Sasso, della Majella, del Sirente-Velino, per Legambiente e Carsa - sottoscrittori del protocollo d'intesa che sta alle spalle della decisione e che è stato presentato mercoledì scorso al pubblico - si tratta di un passo in un percorso che segna una svolta culturale di grande portata. Esso si accompagna con l'obiettivo di fare dell'infrastruttura un elemento portante dell'informazione e della valorizzazione delle aree a parco e con l'impegno, attraverso la realizzazione di corridoi biologici, al risanamento delle "fratture ecologiche" a suo tempo provoca-

te dalla costruzione dell'autostrada.

**ANCHE I PARCHI
IN CAMPAGNA ELETTORALE**

Un poco di spazio anche per i parchi, in una campagna elettorale dai toni politici accessissimi. Abbiamo già dato notizia degli impegni dei candidati umbri nei confronti delle proprie aree protette. Da segnalare ancora pronunciamenti in altre regioni. Vito d'Ambrosio, candidato del centrosinistra alla presidenza delle Marche, ha sottoscritto un documento dai contenuti molto innovativi in quanto a riorganizzazione complessiva delle politiche regionali in funzione della tutela territoriale. In Lombardia, poi, sono 48 i candidati (pressoché tutti a sostegno di Mattinazzi) che hanno aderito a un puntiglioso documento predisposto da Legambiente. In Veneto infine è stato accolto un documento elaborato dal Parco nazionale delle Dolomiti bellunesi.

MEDIA

L'Enoteca Italiana presenta il libro sul vino

L'Enoteca Italiana di Siena ha realizzato il volume "Il vino: scelta, acquisto, conservazione e degustazione. Manuale del sommelier" (edito da Giunti, 192 pagine, 24.000 lire), guida per la conoscenza del vino sia per il consumatore sia per il neofita. Il libro tratta, tra l'altro, della scelta del vino, dell'abbinamento con il cibo, dei luoghi d'acquisto e delle regole di conservazione. Informazioni: tel.0577-228811.

ARCIPELAGO AMBIENTE**APPUNTAMENTI**

Arti, sapori e tradizioni a Roma fino a domenica

Fino al 16 aprile alla Fiera di Roma, via Colombo 315, ha luogo la manifestazione "Arti, sapori, tradizioni", che riunisce tre saloni espositivi con la comune finalità di promuovere la cultura del territorio delle regioni italiane attraverso l'artigianato, l'enogastronomia e le tradizioni popolari. Numerosi i convegni, tra cui uno su alimentazione biologica e transgenica (oggi alle 11,30). Informazioni: tel. 06-86328824.

A Londra conferenza sugli inceneritori

Si svolgerà a Londra, il 17 e 18 aprile, la conferenza "The Management of Waste by Incineration", che farà

il punto sugli ultimi sviluppi sulle politiche e le tecnologie per gli impianti d'incenerimento. Informazioni: Michelle Dencer-Brown, tel. 0044-171-4535432, fax 0044-171-4532175.

ASSOCIAZIONISMO

Estensione della caccia: vittoria degli ambientalisti

Il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, ha dichiarato inammissibili gli emendamenti che molti partiti avevano presentato e fatto approvare in commissione ambiente per autorizzare le Regioni a disciplinare autonomamente la caccia, con la possibilità di reintrodurre pratiche come le trappole, l'uccellazione, la caccia con le reti, la caccia a piccoli uccelli protetti negli altri paesi, l'apertura in periodi diversi. Una piccola ma signifi-

cativa battaglia vinta dalle numerose associazioni ambientaliste e animaliste che si sono mobilitate in queste settimane, anche inondando di messaggi via fax la presidenza del Consiglio. In particolare, grande soddisfazione per il successo ottenuto è stata espressa da Walter Caporale, presidente degli Animalisti italiani-Peta.

No al trasporto di animali: iniziativa dell'Eea

L'associazione Eea-Europe for Animal Rights (Europa per i diritti degli animali) ha lanciato l'iniziativa delle uova di Pasqua vendute a quindici lire l'una in duecento piazze italiane per sostenere la battaglia contro l'inutile e crudele trasporto di animali vivi verso il macello. Sono decine di milioni ogni anno - afferma l'associazione animalista - vengono stipati in autocarri e sottoposti a viaggi che durano anche tre giorni. Senza soste, senza bere,

senza mangiare, senza sufficiente aria per respirare. Informazioni: tel. 06-4461325, sito Internet: <http://www.mclink.it/assoc/lav/act-uo-vo.htm>.

Manifestazione a Milano contro la caccia

La Lega per l'abolizione della caccia e l'associazione Animalisti milanesi hanno organizzato lo scorso 8 aprile una manifestazione contro la caccia in piazza San Babila a Milano. Informazioni: pablino@keyte.ch.it.

INIZIATIVE

Chernobyl, la Camera contro il nucleare

Dopo le risoluzioni approvate nei mesi scorsi dal Parlamento tede-

sco e da quello olandese, anche il Parlamento italiano si è pronunciato con chiarezza contro il finanziamento della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers) del controverso progetto di completamento dei due reattori nucleari da 1.000 Mw ciascuno in Ucraina, noti come K2/R4. Con la mozione presentata dai verdi Mauro Paissan e Giovanni Scialia ed emendata su suggerimento dei deputati Pezzoni (Ds) e Frau (Forza Italia), il Parlamento italiano ha chiesto al governo, presente in aula con il sottosegretario Daniele, di adoperarsi affinché la Bers, gli altri membri del G7 e le istituzioni finanziarie internazionali attuino un ripensamento sul progetto dei due reattori sia riguardo la tecnologia usata sia gli standard di sicurezza. La Campagna per la riforma della Banca mondiale, gli Amici della Terra e Greenpeace hanno accolto con soddisfazione il pronunciamento della Camera. Informazioni: Antonio Tricari (Campagna per la riforma della

Banca mondiale) tel. 0328-8485448; Laura Radiconcini (Amici della Terra) tel. 06-6875308; Aldo Iacomelli (Greenpeace) tel. 0335-5309797.

Pmi: l'ecopagella di Legambiente

Bocciate in ambiente le piccole e medie imprese, spina dorsale del sistema produttivo italiano. Il dato emerge da una ricerca su 33 degli 85 distretti industriali italiani, condotta da Legambiente, realizzata da Ambiente Italia e promossa da PadovaFiere. Si salvano i distretti industriali di Lecco (voto 7), Sassuolo (7), Prato (6) e Arzignano (5), che hanno realizzato eco-interventi significativi. Ma tutti gli altri hanno una valutazione dal 4 in giù. Fanalino di coda è Mirandola (Modena), che ottiene zero in pagella. L'indagine si è basata su quattro indicatori: presenza di infrastrutture ambientali integrate, diffusione di tecnologie pulite, certificazione am-

ENTI LOCALI

Marche, finanziamenti per bonifiche amianto

La giunta regionale delle Marche ha approvato il bando di accesso ai contributi regionali per la realizzazione, a opera dei Comuni e delle Province, di "primi interventi" sulle strutture pubbliche contenenti amianto friabile o compatto deteriorato.

Per inviarci segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito: L'Unità-Studio Castelletti, casella postale 4229, 00182 Roma, tel. 06-7029692. (a cura di Giampiero Castelletti, Federica Cocozziello e Maria Di Saverio)

L'Italia è uno dei paesi europei più ricchi in termini di biodiversità. Le particolari condizioni geografiche e climatiche di cui gode il nostro paese hanno determinato lo sviluppo di una grande varietà di forme di vita e, tra esse, una grande varietà di specie faunistiche. Dopo un periodo critico, coincidente con la metà degli anni '70, nel quale la presa di coscienza delle pessime condizioni in cui versava il nostro patrimonio faunistico ha determinato un' incisiva azione di protezione, la situazione è oggi migliorata.

Alcuni fenomeni concomitanti, protrattisi a partire da allora fino a oggi, quali la realizzazione di un esteso sistema di aree protette, lo spopolamento della montagna, l'aumento della superficie forestale, hanno determinato l'esplosione demografica dei cinghiali e di altri ungulati e il conseguente miglioramento delle condizioni ecologiche di specie molto vulnerabili come i grandi carnivori. Emblematico è il caso del lupo: relegato allora, sull'orlo dell'estinzione, negli ultimi recessi degli Appennini, ha potuto oggi espandere il suo areale di diffusione fino alla ricolonizzazione dell'arco alpino.

Il nostro paese si è dotato di quella che noi consideriamo una buona legge, la 157/92, che introduce il concetto di fauna selvatica come pa-

Intervento**Applicare la legge sulla caccia**

FRANCESCO BALDARELLI *

trimonio indisponibile dello Stato e sottopone tutto il territorio agro-silvo-pastorale nazionale a un regime gestionale chiamato Pianificazione faunistico-venatoria che assomma in sé l'aspetto della protezione e della conservazione faunistica a quello della programmazione dell'attività venatoria. Mentre per ciò che riguarda la caccia programmata, la 157/92 ha trovato applicazione con l'istituzione degli Ambiti territoriali di caccia, si sono avuti risultati non soddisfacenti sul versante della protezione e della conservazione; sentiamo, quindi, la necessità di rinnovare l'impegno per una fattiva applicazione di questa legge in tutto il territorio nazionale.

Siamo di fronte ad un bivio: cogliere l'occasione di un rilancio delle azioni di gestione conservativa, per dotarsi degli strumenti di governo delle dinamiche faunistiche in corso, oppure

prendere atto del risultato parziale della sola regolamentazione dell'attività venatoria. Bisogna imboccare risolutamente la strada della completa applicazione, perché si rischia di perdere un'occasione irripetibile. La fauna selvatica, oltre che per il valore in sé, è meritevole di protezione e di gestione anche per il suo valore economico; basti in questo senso l'esempio fornito dal grande incremento degli ungulati, primo fra tutti il cinghiale, che già fornisce, alle popolazioni rurali di molte regioni, un'importante fonte di reddito basata sull'attività venatoria, sull'agriturismo, sulla trasformazione dei capi abbattuti in prodotti alimentari. Si sta in sostanza formando un patrimonio faunistico che è anche patrimonio economico e che si rischia di perdere senza una seria politica di gestione e d'incremento: è un patrimonio che non risponde a logiche di

mercato, ma a relazioni ecologiche che richiedono un approccio scientifico e una pianificazione attenta. Come esso si è formato, senza un nostro intervento, per naturale evoluzione, altrettanto facilmente, per un'errata gestione, esso può disperdersi.

Gli strumenti di gestione che abbiamo a disposizione sono quelli offerti dalla 157/92, sostanzialmente la pianificazione faunistica e gli interventi di protezione ambientale, e da qui discende l'importanza della piena applicazione. Bisogna concentrare tutta la dotazione finanziaria del sistema della 157/92 e liberare risorse aggiuntive, provenienti da politiche fiscali e dai finanziamenti comunitari, per il coinvolgimento delle aziende agricole nell'opera di gestione e conservazione della fauna selvatica. Il settore faunistico, quindi, visto anche come occasione

di sviluppo rurale e per un'agricoltura che oggi trova sempre più nella multifunzionalità occasioni di rilancio. Il mancato raggiungimento degli obiettivi della 157/92 comporterebbe invece la chiusura di queste, ma anche di altre e non meno importanti prospettive.

Senza una seria e avviata politica di gestione faunistica non si avrebbero gli strumenti necessari neanche per l'attuazione delle politiche d'integrazione delle aree protette con il restante territorio quali l'istituzione delle aree contigue, la creazione dei corridoi ecologici e del sistema di protezione "Natura 2000": la protezione della fauna selvatica è uno dei fondamenti più importanti su cui si basa la previsione stessa di questi istituti.

Ma nei territori esterni alle aree protette si applica la 157/92, ed è quindi con le sue disposizioni che bisogna fare i conti per ogni tipo d'intervento di gestione faunistica; le difficoltà operative determinate da un'errata o parziale applicazione possono costituire ostacoli insormontabili per le politiche d'integrazione territoriale delle aree protette, a meno che non ci si illuda di poter aggirare il problema di una piena applicazione della legge facendo dell'Italia un unico parco nazionale, il che è improponibile.

* Responsabile agricoltura e alimentazione dei Ds

GARE • BILANCI • ASTE • APPALTI

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

l'Unità

Quotidiano di politica, economia e cultura

